

La ricerca approfondisce i seguenti aspetti:

✓ interazione tra gli indirizzi comunitari sull'agricoltura periurbana e la programmazione economica in Sicilia

le politiche territoriali e urbane promosse fanno emergere la agricoltura come “risorsa” (produttiva e paesaggistica) da incentivare, mai come “criticità” su cui intervenire, a partire dal processo di estinzione e di degrado presso le aree urbane

✓ ricadute del Piano di sviluppo rurale regionale nel territorio agrigentino e le relazioni con i piani regolativi e le politiche urbane in atto

▪ **PRG** (*indagine in corso*)
▪ **Piano strategico**
▪ **altri strumenti integrati che promuovono la concertazione tra soggetti pubblici e privati**

✓ ruolo delle aziende agricole locali, delle associazioni e della rete dei gruppi di acquisto solidale

✓ ipotesi di valorizzazione del “sistema” degli spazi aperti periurbani

Il Prg di Agrigento e le aree agricole periurbane

Nel PRG la componente paesaggistica è determinante

Il “grande parco territoriale” e la “rete ecologica”
sono principi fondativi

TUTTAVIA

→ **Il verde agricolo viene ampiamente utilizzato per incrementare:**

- ✓ **il settore commerciale** → nei “nuclei rurali” a nord della zona montana (Montaperto e Giardina Gallotta) sono previsti “una rete di centri polifunzionali integrati di servizio con il fine di presidio e valorizzazione del territorio e del mantenimento dei nuclei commerciali esistenti”.
- ✓ **il settore turistico** → C3 zona di espansione residenziale turistica (residence e case vacanze tramite piani di lottizzazione di iniziativa privata)
- ✓ **l'edilizia residenziale di tipo stagionale** → C4 case unifamiliari con orto, in aree agricole non ancora edificate e in aree caratterizzate da edilizia abusiva sparsa

queste previsioni consentono ancora l'edificazione di ampie parti di territorio agricolo, e rischiano di creare una saldatura con le aree di edilizia abusiva